

Comune di Zugliano

Provincia di Vicenza

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

MORANDINI DOTT. GIANNI



Comune di Zugliano (VI)

Organo di revisione

Verbale n. del 31.03.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

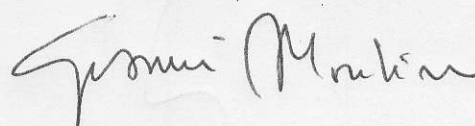
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Zugliano (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Zugliano, lì 31.03.2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Morandini dott. Gianni revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 30.03.2015;

◆ ricevuta in data 31.03.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale del 31.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (per i comuni con più di 3.000 abitanti);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- indirizzi internet di pubblicazione degli ultimi bilanci approvati dagli enti partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali in atti;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con delibera n. 36;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 14.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2230 reversali e n.2133 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- nell'esercizio 2015 non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Vicenza, reso entro il 30 gennaio 2016 e si

compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.533.681,62
Riscossioni	462.370,46	3.921.417,95	4.383.788,41
Pagamenti	448.619,60	3.755.091,30	4.203.710,90
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.713.759,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.713.759,13
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	5.713.759,13
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	66.500,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	66.500,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	4.695.107,22	5.160.377,90	5.533.681,62
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Anticipazioni di Tesoreria

Nell'esercizio 2015 non si è fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 66.500,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 11.161,22, come risulta dai seguenti elementi:

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	4.704.593,95	4.195.721,60	4.421.513,15
Impegni di competenza	5.206.140,25	4.201.956,88	4.411.502,03
FPV iscritto in entrata			355.414,59
FPV iscritto in spesa			354.264,49
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-501.546,30	-6.235,28	11.161,22

così dettagliati:

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	3.921.417,95
Pagamenti	(-)	3.755.091,30
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	166.326,65
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	355.414,59
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	354.264,49
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.150,10
Residui attivi	(+)	500.095,20
Residui passivi	(-)	656.410,73
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-156.315,53
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		11.161,22

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.201.240,14	2.819.293,10	2.774.327,30
Entrate titolo II	665.167,04	252.790,00	164.054,43
Entrate titolo III	593.497,95	531.497,98	645.537,56
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.459.905,13	3.603.581,08	3.583.919,29
Spese titolo I (B)	3.171.674,07	3.126.965,78	3.045.796,50
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	286.005,49	303.427,46	321.932,01
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.225,57	173.187,84	216.190,78
FPV di parte corrente iniziale (+)			217.112,90
FPV di parte corrente finale (-)			154.370,33
FPV differenza (E)	0,00	0,00	62.742,57
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			51.848,88
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	2.225,57	173.187,84	330.782,23

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	888.728,13	250.950,29	340.700,45
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	888.728,13	250.950,29	340.700,45
Spese titolo II (N)	1.392.500,00	430.373,41	546.880,11
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-503.771,87	-179.423,12	-206.179,66
FPV di parte capitale iniziale (+)			138.301,69
FPV di parte capitale finale (-)			199.894,16
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-61.592,47
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	532.805,49	183.000,00	647.600,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	29.033,62	3.576,88	379.827,87

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 5.193.402,60, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			5.533.681,62
RISCOSSIONI			4.383.788,41
PAGAMENTI			4.203.710,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			5.713.759,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			5.713.759,13
RESIDUI ATTIVI			536.080,87
RESIDUI PASSIVI			702.172,91
<i>Differenza</i>			-166.092,04
<i>FPV per spese correnti</i>			154.370,33
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			199.894,16
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			5.193.402,60

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	724.810,46	1.106.001,89	5.193.402,60
di cui:			
a) parte accantonata	124.443,57	139.413,00	269.359,40
b) Parte vincolata	124.574,76	16.540,99	319.429,20
c) Parte destinata		94.391,60	3.375.877,99
e) Parte disponibile (+/-) *	475.792,13	855.656,30	1.228.736,01

ante Riacc. Stra.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	319.429,20
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	319.429,20

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	126.413,64
accantonamenti per contenzioso	139.413,00
accantonamenti per indennità fine mandato	3.532,76
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	269.359,40

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				51.848,88	51.848,88
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		647.600,00			0,00	647.600,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	647.600,00	0,00	0,00	51.848,88	699.448,88

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	498.351,96	462.370,46	35.985,67	4,17
Residui passivi	504.351,66	448.619,60	45.762,18	- 9.969,88

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	4.421.513,15
Totale impegni di competenza (-)	4.411.502,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA	10.011,12
FPV iscritto in entrata (iniziale)	355.414,59
FPV iscritto in spesa (finale)	354.264,49
SALDO FPV	1.150,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4,17
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.969,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.974,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	10.011,12
SALDO FPV	1.150,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.974,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	699.448,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.472.818,45
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	5.193.402,60

dai seguenti elementi:

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

L'ente ha provveduto in data 16.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	735.777,09	660.473,46	713.191,92
I.M.U. recupero evasione		19.966,34	28.681,43
I.C.I. recupero evasione	34.742,15	43.367,66	58.023,62
T.A.S.I.		676.983,67	711.216,67
Addizionale I.R.P.E.F.	568.965,94	570.300,12	611.195,07
Imposta comunale sulla pubblicità	15.373,43	10.024,40	17.100,19
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.451,19	68,85	38,07
Totale categoria I	1.357.309,80	1.981.184,50	2.139.446,97
Categoria II - Tasse			
TOSAP	13.480,01	11.770,96	11.158,04
TARI	504.172,33	552.360,69	524.421,19
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		3.509,30	5.587,67
Tassa concorsi			
Totale categoria II	517.652,34	567.640,95	541.166,90
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.500,00	823,80	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	323.778,00	269.643,85	93.713,43
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	326.278,00	270.467,65	93.713,43
Totale entrate tributarie	2.201.240,14	2.819.293,10	2.774.327,30

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	80.000,00	86.705,05	108,38%	51.054,38	58,88%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	6.000,00	5.587,67	93,13%	5.565,07	99,60%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	86.000,00	92.292,72	107,32%	56.619,45	61,35%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	24.013,94	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.270,39	9,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	21.743,55	90,55%
Residui della competenza	35.673,27	
Residui totali	57.416,82	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
297.620,56	202.014,57	235.249,45

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I (spesa corrente) è pari a zero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le

segunte:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	
Residui riscossi nel 2015		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	551.499,86	113.804,55	58.884,55
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.650,38	14.229,80	18.296,72
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		639,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	107.016,80	124.116,65	86.873,16
Totale	665.167,04	252.790,00	164.054,43

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	133.872,05	103.183,69	125.036,99
Proventi dei beni dell'ente	301.058,85	306.563,08	339.551,79
Interessi su anticip.ni e crediti	3.519,31	4.168,78	579,12
Utili netti delle aziende	29.754,05	31.025,14	49.930,43
Proventi diversi	125.293,69	86.557,29	130.439,23
Totale entrate extratributarie	593.497,95	531.497,98	645.537,56

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, accudito e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche			0,00		
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Palestra comunale di via Maso	26.454,56	35.103,84	-8.649,28	75,36%	
Bagni pubblici			0,00		
Totali	26.454,56	35.103,84	-8.649,28	75,36%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	33.087,69	28.981,26	38.578,32
riscossione	31.093,60	23.712,20	20.446,25
%riscossione	93,97	81,82	53,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	33.087,69	28.981,26	38.578,32
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	11.742,59
entrata netta	33.087,69	28.981,26	26.835,73
destinazione a spesa corrente vincolata	16.543,85	14.490,63	13.417,87
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Si precisa che il fondo svalutazione crediti indicato, relativo all'anno 2015 è riferito al vincolo creato nell'avanzo di amministrazione 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.269,06	100,00%
Residui riscossi nel 2015	5.269,06	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	18.132,07	
Residui totali	18.132,07	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 32.988,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	10.015,25	100,00%
Residui riscossi nel 2015	10.019,42	100,04%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4,17	-0,04%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.216,64	
Residui totali	5.216,64	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	930.053,21	908.473,51	912.922,59
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	127.362,87	131.455,04	95.083,27
03 - Prestazioni di servizi	1.460.813,27	1.426.485,09	1.418.315,65
04 - Utilizzo di beni di terzi	14.317,33	12.732,51	13.416,01
05 - Trasferimenti	407.769,70	439.628,50	399.379,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	89.916,05	72.494,08	53.989,53
07 - Imposte e tasse	136.441,64	130.697,05	132.790,45
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.000,00	5.000,00	19.900,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	3.171.674,07	3.126.965,78	3.045.796,50

ante Riacc. Stra.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso il parere, in atti, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di almeno euro 33.713,31 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i limiti di legge.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 513,25 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nell'esercizio 2015 l'Ente non ha affidato detti incarichi di consulenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 53.989,53 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,57%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,51 %.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale di competenza dell'esercizio 2015 sono state interamente finanziate con risorse proprie dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

La spesa per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 139.413,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non è stato necessario accantonare somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.532,76 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,39%	1,95%	1,56%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.770.039,30	1.484.033,81	1.180.606,35
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-286.005,49	-303.427,46	-321.932,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.484.033,81	1.180.606,35	858.674,34
Nr. Abitanti al 31/12	6.713,00	6.806,00	6.840,00
Debito medio per abitante	221,07	173,47	125,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	89.916,05	72.494,08	53.989,53
Quota capitale	286.005,49	303.427,46	321.932,01
Totale fine anno	375.921,54	375.921,54	375.921,54

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nell'esercizio 2015 non vi ha fatto ricorso.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

4



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 66 del 29.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.41 del 14.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				21.743,55	11.860,10	442.224,40	475.828,05
di cui Tarsu/tari					11.860,10	36.853,48	48.713,58
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	1.695,00					7.000,00	8.695,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	1.695,00					7.000,00	8.695,00
Titolo III						44.842,14	44.842,14
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						5.216,64	5.216,64
di cui sanzioni CdS						18.132,07	18.132,07
Tot. Parte corrente	1.695,00	0,00	0,00	21.743,55	11.860,10	494.066,54	529.365,19
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI						687,02	6.715,68
Totale Attivi	1.695,00	0,00	0,00	21.743,55	12.547,12	500.095,20	536.080,87
PASSIVI							
Titolo I						476.926,05	476.926,05
Titolo II						135.098,86	135.098,86
Titolo III							0,00
Titolo IV	32.742,70		1.176,39	2.773,03	9.070,06	44.385,82	90.148,00
Totale Passivi	32.742,70	0,00	1.176,39	2.773,03	9.070,06	656.410,73	702.172,91

4

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha dovuto procedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio .

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

4

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare di Vicenza
Economo	Rag. Ballardin Marialuisa
Agente contabile	Dott. Contri Rosita
Agente contabile	Rag. Zenere Corrado

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	3.671.231,31	3.814.519,03	3.892.522,32
B Costi della gestione	3.759.617,26	3.813.135,25	3.635.426,78
Risultato della gestione	-88.385,95	1.383,78	257.095,54
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	29.754,05	31.025,14	49.930,43
Risultato della gestione operativa	-58.631,90	32.408,92	307.025,97
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-86.396,74	-68.325,30	-53.653,41
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	308.798,32	715.767,47	538.163,15
Risultato economico di esercizio	163.769,68	679.851,09	791.535,71

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è di euro 111.684,62

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 253.372,56 con un miglioramento di Euro 289.288,94 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento

2013	2014	2015
733.836,50	768.318,29	776.405,29

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	1.168,35	1.585,00	-882,05	1.871,30
Immobilizzazioni materiali	20.244.949,49	476.998,67	-409.059,59	20.312.888,57
Immobilizzazioni finanziarie	1.897.733,22	153.119,09		2.050.852,31
Totale immobilizzazioni	22.143.851,06	631.702,76	-409.941,64	22.365.612,18
Rimanenze				0,00
Crediti	518.513,46	37.724,74	-20.157,33	536.080,87
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	5.533.681,62	180.077,51		5.713.759,13
Totale attivo circolante	6.052.195,08	217.802,25	-20.157,33	6.249.840,00
Ratei e risconti	17.656,61	-1.077,92		16.578,69
				0,00
Totale dell'attivo	28.213.702,75	848.427,09	-430.098,97	28.632.030,87
Conti d'ordine	4.098.003,70	80.382,20	-4.049.322,92	129.062,98
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	12.353.885,56	665.884,19	125.651,52	13.145.421,27
Conferimenti	13.816.435,45	289.082,81	-57.765,93	14.047.752,33
Debiti di finanziamento	1.180.606,35	-321.932,01		858.674,34
Debiti di funzionamento	737.353,56	106.543,88	-366.971,39	476.926,05
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	125.421,83	-43.192,95	21.028,00	103.256,88
Totale debiti	2.043.381,74	-258.581,08	-345.943,39	1.438.857,27
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	28.213.702,75	696.385,92	-278.057,80	28.632.030,87
Conti d'ordine	4.098.003,70	80.382,20	-4.049.322,92	129.062,98

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredo le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Morandini Dott. Gianni

